



Nota integrativa

Il progetto “Le Colline della Cultura” aspira a rappresentare un modo innovativo e pratico per incoraggiare e scuotere il *sistema cultura* del territorio di Langa, Roero e Monferrato, dove, pur sussistendo punte di notevole eccellenza, si ravvisa l’esigenza di superare talune situazioni di ripiegamento e frammentazione delle iniziative.

Nel suo impegno all’interno del Forum del Terzo Settore, l’Associazione Crosiera, che collabora strettamente con il Club UNESCO di Cuneo, ha sempre evidenziato l’esigenza di privilegiare le iniziative culturali fortemente radicate nel territorio e di alto profilo, nonché di rispondere ad esigenze pratiche proprie delle Associazioni Culturali.

In particolare:

- elevare il livello qualitativo delle iniziative attraverso una progettualità di respiro nazionale e internazionale:
 - coinvolgere ove possibile personalità culturali di rilievo;
 - privilegiare i rapporti di collaborazione tra Associazioni attive su tematiche simili o su territori contigui facendo leva sull’autonomia, sull’identità e sulle eccellenze di tutti i partecipanti;
- evidenziare l’importanza delle attività culturali per lo sviluppo del territorio.
 - Le iniziative culturali possono rappresentare opportunità di “turismo dolce” (cioè non invasivo) e attivare meccanismi di tutela e valorizzazione del territorio.
 - In tema di paesaggio, con riferimento alle zone interessate alla Candidatura al Patrimonio Mondiale UNESCO, l’Associazione Crosiera sottolinea come il progetto “Le Colline della Cultura” consenta di evidenziare a un pubblico non solo nazionale le eccellenze e di stimolare iniziative di comunicazione, informazione, educazione su questo tema.



- sviluppare una programmazione coordinata delle iniziative:
 - evitare inutili sovrapposizioni, attraverso un calendario comune, destinato alla diffusione;
 - dare vita ad iniziative particolarmente strutturate ed armoniche, capaci di stimolare la crescita personale anche all'interno di momenti comunque dedicati al "tempo libero";

- individuare modalità e strumenti per garantire la qualità delle iniziative proposte;
 - L'Associazione Crosiera intende rilanciare la proposta dell'"*Osservatorio della Cultura*" quale sede per elaborare una strategia organica di sviluppo culturale;
 - Lo stesso "*Osservatorio*", di cui farebbero parte personalità di chiaro rilievo culturale, attesterebbe la qualità dei progetti presentati e la loro rispondenza alle esigenze culturali del territorio;

- reperire a condizioni economiche di favore risorse di eccellenza disponibili (tra le quali ad es. editoria, stampa, riprese video, promozione organica e capillare, locali, infrastrutture, attrezzature ecc.);

- coinvolgere attivamente il mondo giovanile attraverso progetti dal contenuto educativo ed idonei a consentirne l'espressione creativa;

- realizzare progetti organici di informazione e scambio culturale con il coinvolgimento di altre realtà nazionali e internazionali, in grado di far apprezzare ben oltre i confini locali l'operosità delle Associazioni e le eccellenze del territorio.

L'Associazione Crosiera ritiene di avere individuato, dapprima con il progetto "Autorinlanga" e ora con "*Le Colline della Cultura*", modalità innovative per stimolare la collaborazione tra tutte le realtà associative del territorio interessato.

L'ipotizzata collaborazione tra le realtà associative, potrebbe condurre alla messa "in rete" del patrimonio culturale e sociale del territorio, attraverso un protocollo di intesa che proponga soluzioni pratiche e un percorso di realizzazione.



I vantaggi ottenibili tramite tale strumento si possano così sintetizzare:

- maggiore visibilità delle iniziative;
- ottimizzazione delle risorse attraverso la creazione di sinergie;
- valorizzazione delle eccellenze artistiche, culturali, ambientali e paesaggistiche del territorio in forma organica e originale: i collegamenti con la Candidatura di Langa, Roero e Monferrato al Patrimonio Mondiale UNESCO sono evidenti;
- mobilitazione delle capacità esistenti, in riferimento a tutte le categorie di operatori attivi in campo culturale;
- coinvolgimento attivo del mondo giovanile.

I primi passi attraverso cui si potrebbe raggiungere tale obiettivo sono l'elaborazione di un programma comune di iniziative, il censimento delle eccellenze delle singole Associazioni, l'attivazione di durature collaborazioni tra soggetti attivi in campo culturale e sociale, il censimento dei beni culturali del territorio, ecc.